

MMG E GESTIONE COVID

Consigli pratici per il Medico di Famiglia



Prof. Fabrizio Pregliasco



Dott. Fiorenzo Corti

[CLICCA QUI PER VEDERE IL WEBINAR](#)

Il seguente testo è un estratto del webinar "Covid-La Fase2 per il MMG"

Relatori **Fabrizio Pregliasco e Fiorenzo Corti**

Quali sono i sintomi principali che il MMG dovrebbe valutare nell'individuazione di pazienti affetti da Covid-19 (SARS-CoV2)?

L'esperienza e gli studi recenti ci suggeriscono di considerare:

- Febbre
- Faringodinia, congestione nasale, tosse secca insistente
- Segni sistemici: mialgia, cefalea, malessere
- Saturazione dell'Ossigeno inferiore al 95%
- Frequenza cardiaca >100 battiti al minuto
- Disgeusia
- Perdita di olfatto

NB: il 10% circa dei pazienti presenta sintomi gastroenterici e congiuntiviti

Quale Terapia domiciliare è consigliabile verso pazienti sospetti Covid?

-In caso di sintomi lievi con esordio sotto i 4 giorni senza fattori di rischio: Paracetamolo / Celecoxib o altri antinfiammatori e idratazione per via orale

Terapia antibiotica: Cefixima, Ceftriaxone, Azitromicina (ma mai in associazione con idrossiclorochina, che comunque vari studi segnalano associata ad eventi avversi a livello cardiaco)

-In caso di sintomi lievi con esordio oltre i 4gg: se la percentuale di saturazione scende sotto il valore di 95 valutare terapia di supporto, antibiotica e ospedalizzazione anche se i sintomi sono moderati, e fare particolare attenzione a febbre e Frequenza Cardiaca

-Per quanto riguarda il desametasone abbiamo risultati solamente in caso di terapia ventilatoria non ambulatoriale, quindi non abbiamo conferme di utilità se non in ospedale

Come sanificare il proprio ambulatorio?

E' necessario entrare nell'ottica della pianificazione delle attività sia al termine dell'attività giornaliera che in caso di pazienti sospetti.

Sono utilizzabili:

Ipoclorito di sodio 0,1 -0,5%

Etanolo al 60%

Eventualmente anche il Propanolo ed il Perossido di Idrogeno

E' importante porre attenzione alla manutenzione dell'aria condizionata e ventilare gli ambienti più volte nel corso della giornata.

Come possiamo individuare la presenza di Covid in caso di polmonite?

Dobbiamo rifarci a quello che abbiamo potuto studiare nei casi lombardi di fine/inizio anno: anche a detta dei radiologi si è trattato di polmoniti monolaterali tipiche di focolai broncopneumonici - non c'era sospetto di polmoniti interstiziali. Uno studio su pazienti asintomatici di Codogno ha rilevato quadri di interessamento dei polmoni seppur non rilevanti ma comunque affini al "vetro smerigliato" visibile dai test diagnostici

Sono efficaci le terapie con Eparina?

Sì, viene evidenziato da vari studi come le embolie rappresentino l'elemento di aggravamento della terapia ospedaliera antitrombotica; la risposta infiammatoria della polmonite interstiziale è l'elemento di danno che nasce da una tempesta citochimica dopo la quinta/sesta giornata dall'esordio con conseguenti eventi trombotici quindi le terapie epariniche rappresentano una risposta efficace.

Covid e Gruppi sanguigni: c'è maggiore rischio tromboembolico per il gruppo A?

Si tratta di un elemento prognostico che non ha ancora evidenza scientifica.

E' vero che dopo 2/3 mesi la protezione anticorpale va scemando?

Non c'è ancora una risposta: alcuni studi dimostrano che la risposta anticorpale è certa per tutti, e la persistenza e della presenza di anticorpi neutralizzanti anche. Sappiamo che in caso di infezione da SARS-CoV1 gli anticorpi rimangono presenti per 4 anni circa.

Cosa possiamo dire dei valori quantitativi e qualitativi dei test di chemiluminescenza/ELISA?

I valori non sono significativi in termini di quantità di risposta quindi oggi dobbiamo considerare le risposte come cut off positivo o negativo.

Tampone o Test Sierologico?

Sono cose diverse: la nostra capacità di tracciamento è legata alla disponibilità dei tamponi, i test sierologici invece hanno senso dopo 10 gg dall'inizio del sospetto di malattia.

E' possibile una "patente di immunità"?

No. La "patente di immunità" non è possibile perché non è sufficiente una singola indagine a causa dei numerosi e possibili falsi positivi che necessiterebbero di riesecuzione dei test.

Vaccinazione per il CoVid: a che punto siamo? Quale sarà il ruolo dell' MMG?

Nel corso dell'autunno ci saranno sicuramente nuovi focolai e i MMG saranno fondamentali per individuarli precocemente: non avremo però ancora un vaccino, arma fondamentale per ridurre l'andamento endemico del virus, che in Italia non sarà presente per almeno un altro anno e mezzo.

Quando il vaccino sarà disponibile sarà ancora il MMG ad avere un ruolo determinante per la sua diffusione: ad oggi uno studio dell' Università Cattolica di Roma ci dà un dato grave, il 41% degli intervistati infatti si dice contrario a vaccinarsi.

E la vaccinazione antinfluenzale?

Dipenderà dalle regioni e dall'approvvigionamento ma sarebbe meglio anticiparla a settembre, con raccomandazione per gli over 60 e per i bambini da 1 a 6 anni. Anche qui il driver della vaccinazione è l'MMG, anche eventualmente per abbinare la vaccinazione antinfluenzale alla vaccinazione anti-pneumococco.

Come possiamo convivere con un virus endemico?

Riprendere la vita comune ma con dei paletti senza eccedere nell'ipocondria. Ricordiamoci che il principale elemento di trasmissione è il contatto intrafamiliare, manteniamo un approccio prudente.

Arrivederci al 24 SETTEMBRE ORE 14.30
con un nuovo webinar:

Autunno e CoVID-19: cosa ci dobbiamo aspettare?

Il **prof. Pregliasco** dialogherà con il **dott. Corti** per confrontarsi su:

- Evoluzione della pandemia: il post fase 2, cosa ci aspettiamo e come affronteremo l'inverno
- Come è cambiato il modo di lavorare per l'MMG – gli aspetti digitali della professione
- Il ruolo di infermieri e farmacisti, le USCA, le case della salute ed i distretti in relazione al lavoro del MMG

LIVE WEBINAR

Con il contributo non condizionante di Alfasigma S.p.A.

ALFASIGMA 



24 SETTEMBRE 2020 - 14.30 - 16.00

[CLICCA QUI PER INSERIRE L'EVENTO IN CALENDARIO](#)


FABRIZIO PREGLIASCO:

Autunno e CoVID-19: cosa ci dobbiamo aspettare?



Moderà:

FIRENZO CORTI

 Il prof. Fabrizio Pregliasco ed il dott. Fiorenzo Corti **si incontrano nuovamente** per affrontare il tema del cambio di stagione in ottica CoVID e per rispondere alle numerose domande ricevute.

 **LEARNINGCENTER**

ISCRIZIONI SU: www.learning-center.it

PROGETTO A CURA DI

 **over**
group

Con la sponsorizzazione non condizionante di Alfasigma S.p.A.

ALFASIGMA 